

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B1850 del 08/05/2009

Proposta n. 8187 del 08/05/2009

Oggetto:

E.P. Sistemi s.p.a. - Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 59/05. Impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colferro (RM)- loc. Collesughero.

Oggetto: E.P. Sistemi s.p.a. - Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 59/05. Impianto di termovalorizzazione e recupero energetico da CDR sito nel Comune di Colferro (RM)- loc. Collesughero.

Gestore: E.P. Sistemi s.p.a.
Cod. Fisc.: 07705380587
Sede legale: via Colledoro 46/47 – 00034 Colferro (RM)
Stabilimento: via Vittorio Emanuele snc – 00034 Colferro (RM)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

(Abbreviazioni: DM decreto ministeriale; DPCM = decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri; D.Lgs = decreto legislativo; L.R. = legge regionale; DGR = delibera della Giunta regionale; DCRL = delibera del Consiglio regionale del Lazio; DCEA = decreto Commissario per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio);

• di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• di fonte nazionale:

- Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della città di Roma e Provincia, in ordine alla situazione di crisi socio-ambientale e di protezione civile	DPCM 19-02-1999 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- "Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti"	Decreto Legislativo 11 maggio 2005, n. 133
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33	DECRETO n.186 5/04/2006,

del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22».	
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Proroga al 30 giugno 2008 dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio	DPCM 25-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008

• di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Piano degli interventi di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili nell'ambito del territorio della Regione Lazio	DCEA n. 95 del 18-10-2007
- Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999	DCEA n. 24 del 24-06-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTO, in particolare, il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili per il territorio della Regione Lazio, adottato con Decreto Commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, che individua gli interventi urgenti per il superamento della situazione di emergenza regionale, così come integrato e modificato dal Decreto Commissariale n. 95 del 18 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato il documento sullo “Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i.” più volte prorogata fino al 30 giugno 2008;

PREMESSO che il 30 giugno 2008 è venuta a cessare la dichiarazione di stato di pericolosità socio ambientale derivante dal mancato smaltimento dei rifiuti di cui al predetto D.P.C.M./99;

PREMESSO che il Commissario Delegato, nominato con Ordinanza di P.C. n. 2992/99 e s.m.i., ha relazionato al Consiglio Regionale del Lazio sullo stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale con proprio Decreto n. 24 del 24 giugno 2008 attuativo di un piano di interventi urgenti;

CONSIDERATO che il citato Decreto Commissariale n. 24/2008:

- riporta gli interventi già realizzati e quelli in corso di istruttoria ritenuti necessari per scongiurare definitivamente il possibile ritorno alla situazione di pericolosità determinatasi a partire dal 1999;
- individua il 31 dicembre 2011 quale data ultima per il completamento degli interventi programmati ed in corso di istruttoria ritenuti imprescindibili per la messa a regime dell'intero sistema di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani del Lazio;

PRESO ATTO che, cessate le funzioni del Commissario Delegato, si rende oltremodo necessario rispettare i tempi richiesti per il completamento degli interventi in corso nonché degli iter istruttori aperti e ritenuti essenziali per la messa a regime dell'essenziale sistema impiantistico;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre adottare, da parte delle amministrazioni competenti in via ordinaria, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, ogni azione che consenta di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine del 31 dicembre 2011 su richiamato;

PRESO ATTO, inoltre, che tra gli interventi, ritenuti indifferibili ed urgenti per scongiurare definitivamente la situazione di crisi socio – ambientale, vi è la messa a regime degli impianti di termovalorizzazione di Colleferro;

VISTI i seguenti estremi autorizzativi per l'impianto di termovalorizzazione della E.P. Sistemi s.p.a. e domande di adeguamento legislativo:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Oggetto
Iscrizione al registro imprese n. 388 del 06/06/2003	Provincia di Roma	Iscrizione nel Registro delle Imprese che hanno effettuato la

		comunicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97 per svolgere attività di recupero rifiuti.
N. 034/99 del 16 giugno 1999	Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato	Autorizzazione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203 ad installare ed esercire una centrale termica per la produzione di energia elettrica alimentata con CDR di cui al D.M. 5 febbraio 1998, della potenza termica immessa con il combustibile di circa 56 MW e della potenza elettrica di circa 9,8 MW, ubicata nel Comune di Colleferro
Prot. n. 157 del 21/03/2005	Provincia di Roma "tutela delle acque, suolo e risorse idriche"	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale - D.Lgs. 152/06
Domande di adeguamento legislativo		
- Adeguamento, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 133/05, con nota prot. n. 429 del 20/09/2005		
- Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 186/2006, con nota prot. n. 329 del 16/06/2006;		
- Domanda di A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 59/2005, presentata in data 28/06/2006, con nota prot. n. 367;		
- Adempimenti di cui al D.L. 31/12/2007 n.248, convertito nella legge 28/02/2008 n.31, con nota del 16/06/2008 prot. n.405.		

CONSIDERATO che la Società, con note prot. nn. 523, 45 e 117 rispettivamente del 31/10/2006, 30/01/2007 e 25/02/2008 ha integrato l'istanza di AIA sopra evidenziata, con la seguente:

Documentazione:

- Relazione tecnica
- Relazione generale relativa alla sezione A;
- Relazione generale relativa alla sezione B;
- Relazione generale relativa alla sezione C + Planimetria generale individuazione ambito d'intervento;
- Relazione generale relativa alla sezione D;

- Relazione generale relativa alla sezione E.

Elaborati cartografici:

- Inquadramento cartografico CTR scala 1:10.000 (IGM1);
- Inquadramento cartografico CTR scala 1:5.000 (IGM2);
- Inquadramento su P.R.G. (IGM 3);
- Inquadramento su planimetria catastale (IGM4);
- Planimetria generale Impianti E.P. Sistemi e Mobilservice stato di progetto (OEM1);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. layout e viste stato di progetto (OEM 2);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. layout e dettagli SCR (OEM3);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. viste di dettaglio SCR (OEM4);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. sistema di stoccaggio NH40H Pianta e sezioni (OEM5);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. layout e viste sezioni A-A D-D stato di progetto (OEM 6);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. edificio stoccaggio CDR percorsi di sicurezza e posizionamento attrezzature antincendio (OEM7);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. Sezione termo utilizzatore con assorbitore percorsi di sicurezza e posizionamento attrezzature antincendio (OEM8);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. Condensatore pianta e sezione con indicazione percorsi e attrezzature antincendio (OEM9);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. Sezione assorbitore e filtro a maniche con indicazioni percorsi e attrezzature antincendio (OEM10);
- Impianto E.P.Sistemi S.p.A. Stoccaggio scorie pianta prospetti e sezioni (OEM12);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi schema di flusso semplificato generale (OEM24);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I semplificato generale (OEM25);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi schema semplificato trasporto e stoccaggio ceneri di caldaia ed elettrofiltro (OEM26);

- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema acqua alimento caldaia (OEM27);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I termovalorizzatore percorso fumi (tipico) (OEM28);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema aria compressa per servizi e strumenti (OEM29);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I sistema di produzione vapore schema di principio (OEM30);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema semplificato accumulo e utilizzo acque tecnologiche reflue (OEM31);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema condensato e drenaggio scambiatore (OEM32);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema semplificato produzione e stoccaggio acqua demineralizzata (OEM33);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I sistema bruciatori ausiliari (tipico) (OEM34);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema di processo strumentato sistema di denitrificazione fumi (OEM35);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema di processo strumentato acqua industriale/servizi potabile/demineralizzata/metano/antincendio/aria compressa (OEM36);
- Impianto Mobilservice/ E.P. Sistemi P&I schema di processo strumentato sistema di caricamento e pompaggio NH40H al 25% in peso (OEM37)

Completamento della Relazione generale relativa alla sezione B:

- B.6.C “filtri a maniche” (vedi scheda B);
- B.7.1. “Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato” (vedi scheda B);
- B.7.2. “Emissioni in atmosfera di tipo non convogliato alla capacità produttiva” (vedi scheda B);
- B.8.1. “Emissioni in atmosfera 2005” (tabelle in continuo e tabelle valori dei parametri discontinui) (vedi scheda B);
- B.12 ”Aree di stoccaggio di rifiuti” (vedi scheda B);
- B.14 2 ”Rumore” (vedi scheda B);
- B.23 “Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore”;
- B.24 “Identificazione e quantificazione dell’impatto acustico”;

- B.25 “Copia documentazione prevista per la gestione dei rifiuti”;
- Rif D 10 2 “Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l’autorizzazione”;
- Sintesi non tecnica;
- Copia versamento spese istruttoria pari a 3000,00 euro a favore della Tesoreria regione Lazio sul C/C n. 785014;

CONSIDERATO che:

- il Commissario Delegato, con nota prot. n. 2304/RUP del 24/10/2007, ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
- il Gestore dell’impianto in oggetto ha pubblicato in data 11/12/2007 sul quotidiano il Messaggero, l’annuncio di cui all’art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
- nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’annuncio medesimo non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;
- la competente Direzione regionale, con nota n. 145291 del 1/12/08, ha chiesto ulteriori copie della documentazione relativa all’istanza di AIA e la riformulazione della scheda E ” Modalità di gestione degli aspetti ambientali e Piano di monitoraggio” secondo il Documento tecnico redatto da Arpa Lazio;
- la Società, con nota acquisita al prot. regionale n. 15400 del 29/01/09, ha trasmesso la documentazione richiesta;
- la competente Direzione regionale, con note prot. nn. 15226 e 37152, rispettivamente del 29/01/2009 e 27/02/2009, ha trasmesso la documentazione presentata dalla Società, all’ARPA Lazio, al fine di consentire a quest’ultima l’espressione del parere di competenza ai sensi del comma 11 art. 5 del D.lgs. 59/05 e s.m.i;
- la Prefettura di Roma, con nota prot. n. 18613 del 4/03/2009, ha comunicato che l’impianto di termovalorizzazione sito in Colleferro, non risulta assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D.lgs. 334/99 e s.m.i. ma ai soli obblighi generali di cui all’art. 5 comma 2 del suddetto decreto legislativo;

VISTI i verbali delle conferenze di servizi del 18 febbraio e 5 marzo 2009, convocate rispettivamente con note nn. 14562 del 28/01/2009 e 31809 del 20/02/2009;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- dell’Area “Valutazione di Impatto Ambientale” della Regione Lazio, parere positivo con prescrizioni di compatibilità ambientale, con nota prot. n. 211082 del 1 dicembre 2008;
- della ASL Roma G, parere favorevole con prescrizioni, con nota 913/B1 del 4 marzo 2009;
- Comune di Colleferro, ulteriori prescrizioni, con nota n. 7 del 16/03/2009;

CONSIDERATO che la società ha provveduto ad integrare le somme già versate e previste dalla tariffa d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05, calcolate secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008 e come verificato da copia del bonifico acquisito con nota prot. n. 75069 del 23 aprile 2009;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non è ancora pervenuto il parere di ARPA Lazio sul piano di automonitoraggio e controllo e che, pertanto, in attesa di detto parere, si ritiene poter consentire la prosecuzione dell'attività;

CONSIDERATO che il rilascio dell'AIA è necessario per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti regionale e per garantire la prosecuzione del servizio di smaltimento in essere;

VISTO l'allegato tecnico, parte integrante del presente atto, che riporta dettagliatamente l'oggetto della presente AIA, le prescrizioni, gli adempimenti e quant'altro necessario per la gestione dell'impianto;

RITENUTO essendosi concluse, con esito favorevole, le procedure istruttorie di Legge, di poter rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale,

DETERMINA

1. Di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/05 alla E.P. Sistemi s.p.a. con sede legale in via Colledoro 46/47 – 00034 Colleferro (RM) e impianto in via Vittorio Emanuele snc, località Collesughero, Colleferro(RM) e, per essa il proprio legale rappresentante pro tempore;
2. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - Autorizzazione ai fini idraulici;
 - Autorizzazioni agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/06;
 - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06.
3. Di prescrivere, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

In sede di prima applicazione, la Regione Lazio ovvero su proposta degli enti di controllo potrà aggiornare/revisionare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 59/05, al fine di renderlo conforme alla reale operatività dell'impianto medesimo.

La Società E.P. Sistemi s.p.a. entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, dovrà aggiornare le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività per un importo totale pari a 1.137.500,00 euro ai sensi della D.G.R. n. 755 del 24/10/2008 e s.m.i.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente all'Arpa Lazio competente per territorio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio, siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla E.P. Sistemi s.p.a. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Colleferro e all'ARPA Lazio.

Copia dei progetti approvati, opportunamente timbrati e siglati dal Dirigente dell'Area Rifiuti, saranno consegnati alla Società, la quale dovrà metterli a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)